

Eurozona, Banca Centrale Europea lascia fermi i tassi

Data: Invalid Date | Autore: Federico Ferro



ROMA, 24 GENNAIO - La Banca Centrale Europea, tramite una nota diffusa in seguito alla riunione di politica monetaria, ha confermato che i tassi di interesse rimarranno fermi fino all'estate del 2019: in particolare, la Bce ha affermato che i tassi si assesteranno "su livelli pari a quelli attuali almeno fino all'estate del 2019 e in ogni caso finché sarà necessario per assicurare che l'inflazione continui stabilmente a convergere su livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio termine".

Così, il tasso principale rimane fermo allo 0%, quello sui prestiti marginali allo 0,25% e quello sui depositi a -0,40%. La decisione, inoltre, è in linea con le attese del mercato.

Inoltre, il consiglio direttivo della Bce ha aggiunto che "intende continuare a reinvestire, integralmente, il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del programma di acquisto di attività per un prolungato periodo di tempo successivamente alla data in cui inizierà a innalzare i tassi di interesse".

Il presidente della Bce, Mario Draghi, ha inoltre affermato che i rischi per le prospettive dell'Eurozona "si sono mossi verso il basso", e ha citato tra le principali cause del rischio il protezionismo, gli scenari geopolitici, i Paesi emergenti e la vulnerabilità dei mercati finanziari.

"La minaccia del protezionismo sta pesando sulla fiducia economica". "E' ancora necessario un significativo stimolo monetario per sostenere l'inflazione" ha continuato Draghi.

- Draghi ha inoltre parlato della situazione delle banche: Secondo il presidente della Bce, infatti, nell'Eurozona "Il settore bancario è molto più solido rispetto all'inizio della crisi", aggiungendo che la Banca centrale europea è pronta ad intervenire in caso di necessità.

Federico Ferro

fonte immagine cronachedi.it

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/eurozona-banca-centrale-europea-lascia-fermi-i-tassi/111410>

